

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DATA: 8 agosto 2016

Rosa Anna Buono

Area organizzativa e progettuale

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

Certificazioni informatiche

Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale di durata annuale (1500 ore – 60 CFU) in “Le Tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione (TIC) nella scuola” conseguito il 31.07.2014 presso l’Università degli Studi “Giustino Fortunato” .

Percorso universitario specializzazione sostegno

Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Scuola secondaria di I Grado) (DM 30 settembre 2011) conseguito in data 22.03.2016 con votazione 28/30 presso l’Università degli Studi di Napoli “Suor Orsola Benincasa”

ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

- Attestazione di specializzazione all’insegnamento del piano con il metodo “Yamaha” rilasciata dalla “Yamaha Music Foudation” in data 26.05.1999, Piano grado 5, con votazione 79/100.
 - Attestazione di specializzazione all’insegnamento della teoria con il metodo “Yamaha” rilasciata dalla “Yamaha Music Foudation” in data 23.05.2001, Fundamentals 5, con votazione 448/500.
-

presso scuole parificate/pubbliche (1985 ad oggi). Nel primo periodo ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze legate agli "eventi dal vivo", nel secondo periodo ho offerto agli studenti l'opportunità (sempre più rara) di ascoltare e partecipare dal vivo ad una esecuzione musicale solista. Numerose sono state le lezioni-concerto che hanno contribuito ad arricchire ulteriormente il percorso formativo degli studenti.

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

Aree a rischio e forte immigrazione

Le attività di insegnamento sopra descritte le ho svolte per la maggior parte nell'isola d'Ischia, la cui insularità e la limitata offerta culturale rappresentano ancora oggi uno dei fattori importanti per la dispersione scolastica. Un significativo periodo di insegnamento l'ho svolto nel centro storico di Napoli, presso istituzioni scolastiche ad elevato rischio dispersione per una serie di problematiche concatenate (forte immigrazione, rischio sicurezza, disagi socio-economici, etc.).

Disagio

Durante l'insegnamento ho sempre cercato di rimuovere ogni forma di disagio degli studenti, favorita dalla specifica materia insegnata che consente interscambi all'interno del gruppo, con particolare attenzione e coinvolgimento degli studenti spesso al margine del gruppo classe. Empatia ed immediatezza caratterizzano il linguaggio musicale, eccellenza delle espressioni "non verbali".

Dispersione

Spesso gli studenti più a rischio hanno continuato a frequentare i laboratori di animazione musicale da me proposti, nonostante il totale disinteresse per le altre discipline. Per molti di questi ragazzi, la musica ha rappresentato la "chiave" per aprire lo scrigno della conoscenza, troppo spesso erroneamente catalogata dagli studenti come "il libro di testo da studiare". Puntualità, correttezza, "suonare insieme" hanno rappresentato alcuni degli elementi di qualità per una sinergica programmazione di attività volte alla prevenzione della dispersione scolastica.

Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

Fin dall'inizio della mia esperienza di insegnante, ho sempre mostrato particolare attenzione ai ragazzi "diversamente abili", attraverso l'individuazione di specifiche strategie didattiche volte all'inclusione con azioni programmate per l'intero gruppo. In particolare attraverso la musica d'insieme ho cercato sempre di svolgere un ruolo di "guida" e di "riferimento" per tali studenti, ai quali, anche d'intesa con gli altri docenti di classe, ho offerto la possibilità di esprimersi appieno anche attraverso l'uso di linguaggi "non verbali".

internazionali della "Yamaha Music Foudation". In particolare ho privilegiato le attività di musica d'insieme, volte a creare "coscienza musicale" in ogni studente.

Nel periodo 2003/2013, attraverso contratti a tempo determinato presso Scuole Secondarie di I Grado (incluse alcune del centro storico di Napoli), ho maturato esperienza specifica presso studenti in aree a rischio dispersione, anche attraverso la predisposizione di appositi percorsi curriculari che hanno sempre mirato a "valorizzare" le doti musicali ed espressive degli studenti, troppo spesso ignari delle potenzialità legate all'arte dei suoni.

Nel periodo 2013/2016 ho maturato specifica esperienza con ragazzi diversamente abili, in quanto nominata su posto di sostegno. In particolare ho utilizzato percorsi innovativi ed altamente personalizzati di alfabetizzazione musicale, che hanno mirato a rafforzare le competenze di base degli studenti "particolari", i quali hanno contribuito in maniera determinante all'accrescimento del mio bagaglio docimologico attraverso situazioni spesso imprevedute e bisognose di serrato monitoraggio, anche in relazione ai vari PEI.

Didattica laboratoriale

Soprattutto attraverso specifici percorsi di musica d'insieme ho maturato esperienza di "didattica laboratoriale", programmando molteplici azioni tese a mitigare ogni rischio di dispersione scolastica, nonché volte a valorizzare il vissuto "musicale" di ogni studente, quale qualificato punto di partenza per ogni attività programmata d'intesa con il Consiglio di Classe.

Pratica musicale

Fondamentale è apparsa l'attività legata alla pratica musicale, sia individuale che d'insieme: a partire dalle esperienze presso la cattedra di "Canto corale" dell'Istituto Magistrale, passando per l'insegnamento privato di musica con il metodo "Yamaha", fino ad arrivare alle esperienze musicali di gruppo con gli studenti del centro storico di Napoli e con gli alunni diversamente abili degli ultimi anni di insegnamento. In particolare, quando è stato possibile, ad ogni studente ho proposto lo studio di uno strumento (flauto dolce, diatonica, tastiera, piccole percussioni, etc.), spesso con risultati significativi, tali da suscitare maggiore interesse verso la disciplina, il gruppo, la scuola.

Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti

Attraverso la proposta di studiare uno strumento musicale, anche semplice, ogni studente si è sentito attivamente coinvolto nelle azioni programmate. Spesso i ragazzi più a rischio hanno scoperto di possedere un "talento musicale" nascosto soltanto dalla "non possibilità" di accedere a tale opportunità, sia per ragioni sociali, sia per ragioni economiche. Inoltre i gruppi di studenti più talentuosi sono stati oggetto di specifici e separati interventi didattici, mirati soprattutto a valorizzare ulteriormente le "scoperte" doti musicali, attraverso pubbliche esibizioni anche fuori del contesto scolastico.

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Ho avuto la possibilità di esibirmi regolarmente in pubblico, sia durante il periodo di studio accademico dello strumento (1979/1993), sia durante l'insegnamento privato e

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: CAM0000016

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: A032 Ed. Musicale nella Scuola Sec. I Grado

INDIRIZZO EMAIL: [REDACTED]

COGNOME: Buono

NOME: Rosa Anna

DATA DI NASCITA: [REDACTED]

LUOGO DI NASCITA: [REDACTED]

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.

E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

ESPERIENZE

Area della didattica

Didattica digitale

Uso diffuso delle TIC nella gestione della didattica, attraverso approfondimenti personali volti a cogliere gli aspetti più innovativi del settore, anche in relazione ai bisogni del gruppo classe.

Didattica innovativa

Nel periodo 1985/1996 ho insegnato "Canto corale" presso un Istituto Magistrale parificato, con particolare attenzione alla didattica del canto destinata agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Diversi progetti ho elaborato d'intesa con i docenti di Pedagogia, Psicologia e Tirocinio didattico, al fine di fornire ai futuri insegnanti strumenti "pratici" per una proficua programmazione delle attività di "Educazione al suono ed alla musica".

Nel periodo 1998/2004 ho collaborato presso una scuola privata di musica accreditata "Yamaha", con uso di specifica didattica strumentale (sia piano solista che musica d'insieme) per il raggiungimento degli obiettivi di studi previsti dai programmi